



Con gli anti-ADHD il rischio c'è

Un'analisi dei dati pubblicata su Pediatrics, e curata dagli esperti del Center for Drug Evaluation and Research della Food and Drug Administration (FDA) e del Department of Health and Human Services di Rockville (Maryland, Usa) ha rilevato l'aumento di rischio di allucinazioni e di sintomi psicotici in bambini con diagnosi di sindrome dell'iperattività e del deficit di attenzione (ADHD) in terapia con farmaci psicostimolanti. Sono stati analizzati i dati raccolti con i trial clinici e di sorveglianza post-marketing di questa classe di farmaci, approvati o attualmente in sviluppo, per il trattamento dell'ADHD. L'FDA ha richiesto alle aziende produttrici di esaminare i database elettronici in loro possesso e di segnalare eventuali casi. In parallelo, il Center for Drug Evaluation and Research dell'FDA ha proceduto effettuando ricerche specifiche sui casi di psicosi fra bambini e adulti in cura con farmaci anti-ADHD. In tutto, sono stati analizzati 49 trial randomizzati e sono stati evidenziati 11 eventi avversi di tipo psicotico nei gruppi trattati, mentre nei gruppi placebo non è stato osservato alcun fenomeno del genere. "Il numero di casi è apparso scarso - sottolineano gli autori - ma ciò che salta all'occhio è la completa assenza di questi effetti in chi non ha ricevuto questi medicinali".

*da Farmacista 33, organo web FOFI, Federazione Ordini Farmacisti Italiani-
27 gennaio 2009 - Anno 5, Numero 14*